

TEMI DEL GIORNO

Caloroso incontro del segretario del PCI coi compagni siciliani e le popolazioni colpite dal terremoto

Inversione di tendenza

UN ANNO FA cercavamo di cogliere, nel complesso e per molti aspetti confuso panorama dei rapporti politici negli Enti locali, i segni non soltanto di una resistenza all'offensiva anti-unitaria, ma anche di una «inversione di tendenza» rispetto al processo di rottura iniziatosi nel 1961 con l'avvento della politica di centro-sinistra. Quel segni già vi erano, ma le più importanti posizioni del centro-sinistra, nei Comuni capoluogo di provincia o nelle amministrazioni provinciali, pur se non mancavano le manifestazioni di vivaci contrasti, di crisi, di vera e propria paralisi, un anno fa apparivano ancora piuttosto saldi; e i casi di ritorno a giunte unitarie di sinistra o di avvio di rapporti nuovi con i comunisti erano limitati ad alcune decine di centri minori di poche regioni, come la Sicilia, il Lazio, le Marche. Ma oggi c'è qualcosa di nuovo. Oggi, parlare nei nostri Enti locali, anche in alcune tra le più grandi città, di fallimento e di paralisi del centro-sinistra, è dir poco. Siamo ormai al disfacimento. A Roma e a Torino, la barcollante coalizione di sinistra sotto il peso degli scandali democristiani. Un capoluogo di regione, Ancona, per gli insanabili contrasti in seno al centro-sinistra, non ha più un Consiglio comunale, ma un commissario

Longo a Sciacca. «Proporriamo ai partiti la firma di un impegno per la Sicilia»

Le forze politiche nazionali invitate a far proprie, come ha fatto il PCI, le proposte per la rinascita avanzate dai comuni, dall'Assemblea regionale e dai sindacati dell'Isola - Esaltato l'esempio dei sindaci comunisti delle zone distrutte dal sisma - La visita a Montevago S. Margherita Belice, Santa Ninfa, Gibellina e Castelvetrano



GLI ANGELI DI JOHNSON. CERCA ALLEATI IN CIELO. Il presidente Johnson ha inaugurato le «colazioni nazionali di preghiera», cerimonie in cui, oltre che mangiare, si prega per motivi patriottici dai giornali

La discussione sulla legge elettorale regionale

Continua il sabotaggio delle destre al Senato

Lo scontro sul voto di fiducia voluto dalla DC ha dato nuovo fiato a PLI e MSI - Approvati gli articoli 17 e 18 Manovre dc per assicurarsi una copertura a destra

Il Senato ha approvato ieri gli articoli 17 e 18 della legge regionale. Dopo la parentesi del voto di fiducia sull'articolo 15, sono riprese le votazioni a scrutinio segreto per respingere gli emendamenti che liberali e missini continuano a presentare. Le destre hanno ritrovato una certa baldanza politica. Il capogruppo del PLI Bergamasco ha indirizzato al presidente del Senato Zolli Lanzini una lettera nella quale si tenta di porre in dubbio la legittimità delle procedure seguite durante l'approvazione degli articoli della legge. Bergamasco sostiene in sostanza che la presidenza non ha rispettato il regolamento dichiarando inammissibili o preclusi al voto molti dei trentacinque emendamenti presentati dalle destre. Il capogruppo del PLI accenna perfino alla possibilità che il capo dello Stato tenga conto di questi fatti al momento della promulgazione della legge. Comunque la lettera (alla quale Zolli Lanzini ha risposto respingendo queste critiche) ha lo scopo evidente di ridare tono politico ad un sabotaggio che continua ad essere alimentato con emendamenti ridicoli o superflui. I fatti dimostrano, dunque, che il voto di fiducia non è servito a stroncare l'azione delle destre. La tesi, sostenuta dai socialisti, circa il carattere puramente tecnico del voto di fiducia, risulta in effetti infondata. Nonostante questo sembra che il governo non abbia abbandonato l'intenzione di porre di nuovo la fiducia sull'art. 22 della legge. In questo caso le motivazioni tecniche sarebbero ancora meno pertinenti. L'articolo 15 - sul quale avanti ieri il governo ha posto la fiducia - è infatti il più lungo del disegno di legge (circa due pagine di testo); costituisce una occasione preziosa perché liberali e missini sfiorassero il bel mezzo di emendamenti.

UNA DOMANDA A PIERACCINI Con chi si farà la Conferenza sulla occupazione femminile? Le organizzazioni giovanili di sinistra che avevano chiesto di partecipare ai lavori non hanno ricevuto risposta

La conferenza sui problemi dell'occupazione femminile promossa da Pieraccini e prevista per il mese di gennaio, non è stata fatta, e neppure annunciata per il mese di febbraio. Le organizzazioni giovanili di sinistra (FGCI, FGS, PSU, Movimento Giovanile del PSUIP) che avevano fatto richiesta al Comitato preparatorio della Conferenza di partecipare ai lavori, non hanno ricevuto risposta. Se questa Conferenza tanto pubblicizzata si svolgerà con chi dovrebbe dunque farsi? Se si esclude una partecipazione democratica delle giovani lavoratrici che sono la maggioranza delle donne occupate, delle ragazze in cerca di occupazione e delle organizzazioni giovanili con questo tipo di dibattito, la Conferenza intenderebbe affrontare i problemi dell'occupazione, e con quali soluzioni, forse di tipo tecnico?

Il prof. Bucalossi è passato al PRI. L'ex sindaco di Milano, prof. Pietro Bucalossi, che nello scorso dicembre si era dimesso dal Partito socialista, ha chiesto la iscrizione al Partito repubblicano. La direzione nazionale del PRI ha accolto la domanda. Il segretario del Partito, Carlo La Malfa, ha comunicato al prof. Bucalossi la decisione dei dirigenti repubblicani con una lettera.

Dal nostro inviato

SCIACCA (Agrigento), 9. I dirigenti di tutti i gruppi politici nazionali firmo un solenne impegno di portare avanti e far approvare dal Parlamento italiano le proposte per la rinascita delle zone devastate dal terremoto, avanzate unitariamente dalle amministrazioni regionali e dalle organizzazioni sindacali in Sicilia. La proposta è stata formulata stamane a Sciacca dal compagno Longo alla assemblea dei quadri membri eletti comunisti del triangolo Palermo-Agrigento-Trapani. Il segretario generale del PCI ha parlato a conclusione dell'assemblea che ha visto affollarsi sino all'inverosimile il Supercinema di viale dell'Ammiraglio di S. Polari, di giovani e di donne, di dirigenti e militanti del movimento operaio e contadino di tutta la Sicilia occidentale (tra i massimi esponenti regionali della CGIL, dell'Alleanza e della Lega); di parlamentari, di dirigenti regionali del nostro partito. Mancava purtroppo il segretario regionale del Partito, compagno Emanuele Macaluso, ancora convalescente da una lunga malattia: a lui l'assemblea ha rivolto un caloroso, fraterno applauso. Presenti all'assemblea, è chiamato alla presidenza dal segretario della Federazione di Palermo, La Torre, erano anche una delegazione ufficiale del PSUIP (con i compagni Motta e Barbera, che ha recato all'assemblea il saluto dei socialisti proletari). Con Corrado, il compagno senatore Simone Gatto, del Movimento socialisti autonomi. Dopo un breve saluto del compagno Cipolla, Michelangelo Russo, del segretario regionale, è stato il momento di una relazione introduttiva sottolineando in particolare tre questioni: il contributo che il PCI e le organizzazioni democratiche di massa hanno fornito all'opera di solidarietà e di soccorso; la gravità del problema, anche di assistenza immediata, che ancora oggi sussistono per decine di migliaia di sinistrati; la necessità di superare un grande movimento per imporre una svolta radicale dell'economia dell'Isola. A questi temi si è riallacciato più tardi il compagno Longo. Egli ha dato, tuttora molto pesante, nel programma di lavoro, un grande movimento per imporre una svolta radicale dell'economia dell'Isola. A questi temi si è riallacciato più tardi il compagno Longo. Egli ha dato, tuttora molto pesante, nel programma di lavoro, un grande movimento per imporre una svolta radicale dell'economia dell'Isola.

Sulla base di alcuni documenti Indagine su De Lorenzo della Procura militare. La procura militare della Repubblica ha aperto una indagine preliminare sul generale Giovanni De Lorenzo e sui altri ufficiali della base di alcuni documenti trasmessi dal ministro Tremelloni e altri degli esponenti al corso del processo che si sta celebrando alla quarta sezione del tribunale penale di Roma. Dei documenti inviati - con molto ritardo - da Tremelloni, parlò Moro alla Camera pochi giorni fa. De Lorenzo è sostanzialmente ritenuto colpevole di certe false per far promuovere prima del tempo uno degli ufficiali a lui più fedeli, Viggiani, e assicurargli così il posto di capo del SIFAR. Altraverso Viggiani prima e Allavena

Sinistre unite nel comune catanese Eletta ad Adrano giunta PCI-PSU-PSIUP. CATANIA, 9. Dopo la formazione di giunte unitarie di sinistra a Mirabella in Vaccari e a Ramacca, anche ad Adrano, un grosso comune della provincia di Catania, è stata eletta una amministrazione PCI-PSU-PSIUP con a capo il comunista Pietro Palamitro, già assessore comunale. La nuova giunta è stata eletta, dopo una breve discussione, nella prima

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam. Centinaia di manifestazioni a sostegno della lotta del popolo vietnamita sono in programma in tutta Italia. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario: nel corso di esse, infatti, oltre ad oratori del nostro partito, parleranno rappresentanti del PSUIP, socialisti autonomi, esponenti cattolici. In diversi centri la solidarietà con i patriotti e con il popolo del Vietnam in lotta per la libertà e l'indipendenza sarà espressa concretamente con la raccolta di sangue. Ecco le principali manifestazioni in programma per i prossimi giorni: MORLUPPO (Roma) Comizi; CREMONA, Tortona; VICENZA, Carini; LEC-

Commissione speciale della Camera. Le proposte del PCI per i terremotati. Una dichiarazione del compagno on. Pietro Amendola. L'Assemblea regionale siciliana hanno avanzato una serie di proposte di rinascita, concordate unitariamente e che richiedono un forte impegno di dialogo, di intese e di accordi, anche nazionali, tra le varie forze politiche. Si parla molto di definire soprattutto i contenuti di questo dialogo e di possibilità di interventi legislativi. Ebbene, abbiamo qui, su tutta una serie di problemi ben precisi, risultanti dal recente terremoto in Sicilia, una concordanza di vedute e proposte su tutti i gruppi politici regionali. Io propongo perciò, ai dirigenti nazionali di questi gruppi, di firmare assieme un preciso impegno di portare avanti e far approvare dal Parlamento italiano, le proposte avanzate dalle amministrazioni comunali, dall'Assemblea regionale, dai sindaci siciliani. Un primo atto di questo impegno dovranno concretarsi, ancora in questo scorcio di legislatura, in provvedimenti di assistenza, ricostruzione e sviluppo richiesti dal comitato delle organizzazioni siciliane. Sappiamo per lunga esperienza, compagni - ha ripreso Longo dopo che si era smorzato il caldo applauso del comitato - che un impegno di questo tipo, che per portare avanti le lotte operaie e popolari è necessaria una forte organizzazione del nostro partito, in quanto a noi, non è risultato da rapporto e dai molti interventi dei compagni, i comunisti danno grandi e magnifiche prove di orgoglio, di iniziativa, di forza. Nel momento in cui noi, chiamiamo i lavoratori, le donne, i giovani ad entrare nelle nostre file, a rafforzare la nostra azione. Abbiamo dimostrato di essere in grado di essere capricci di energie e di passione. Aggiungiamo all'esempio e alla ammirazione di tutti, quanti si sono prodigati in questi giorni per soccorrere e ricostituire le popolazioni di queste contrade così provate dalla sventura. A coloro i quali dicono che tutti i partiti sono eguali, che tutti i dirigenti sono eguali, noi diciamo che l'esempio dei nostri compagni, dei nostri dirigenti, dei sindaci comunisti delle zone terremotate.

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam. Centinaia di manifestazioni a sostegno della lotta del popolo vietnamita sono in programma in tutta Italia. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario: nel corso di esse, infatti, oltre ad oratori del nostro partito, parleranno rappresentanti del PSUIP, socialisti autonomi, esponenti cattolici. In diversi centri la solidarietà con i patriotti e con il popolo del Vietnam in lotta per la libertà e l'indipendenza sarà espressa concretamente con la raccolta di sangue. Ecco le principali manifestazioni in programma per i prossimi giorni: MORLUPPO (Roma) Comizi; CREMONA, Tortona; VICENZA, Carini; LEC-

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam. Centinaia di manifestazioni a sostegno della lotta del popolo vietnamita sono in programma in tutta Italia. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario: nel corso di esse, infatti, oltre ad oratori del nostro partito, parleranno rappresentanti del PSUIP, socialisti autonomi, esponenti cattolici. In diversi centri la solidarietà con i patriotti e con il popolo del Vietnam in lotta per la libertà e l'indipendenza sarà espressa concretamente con la raccolta di sangue. Ecco le principali manifestazioni in programma per i prossimi giorni: MORLUPPO (Roma) Comizi; CREMONA, Tortona; VICENZA, Carini; LEC-

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam. Centinaia di manifestazioni a sostegno della lotta del popolo vietnamita sono in programma in tutta Italia. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario: nel corso di esse, infatti, oltre ad oratori del nostro partito, parleranno rappresentanti del PSUIP, socialisti autonomi, esponenti cattolici. In diversi centri la solidarietà con i patriotti e con il popolo del Vietnam in lotta per la libertà e l'indipendenza sarà espressa concretamente con la raccolta di sangue. Ecco le principali manifestazioni in programma per i prossimi giorni: MORLUPPO (Roma) Comizi; CREMONA, Tortona; VICENZA, Carini; LEC-

Commissione speciale della Camera. Le proposte del PCI per i terremotati. Una dichiarazione del compagno on. Pietro Amendola. L'Assemblea regionale siciliana hanno avanzato una serie di proposte di rinascita, concordate unitariamente e che richiedono un forte impegno di dialogo, di intese e di accordi, anche nazionali, tra le varie forze politiche. Si parla molto di definire soprattutto i contenuti di questo dialogo e di possibilità di interventi legislativi. Ebbene, abbiamo qui, su tutta una serie di problemi ben precisi, risultanti dal recente terremoto in Sicilia, una concordanza di vedute e proposte su tutti i gruppi politici regionali. Io propongo perciò, ai dirigenti nazionali di questi gruppi, di firmare assieme un preciso impegno di portare avanti e far approvare dal Parlamento italiano, le proposte avanzate dalle amministrazioni comunali, dall'Assemblea regionale, dai sindaci siciliani. Un primo atto di questo impegno dovranno concretarsi, ancora in questo scorcio di legislatura, in provvedimenti di assistenza, ricostruzione e sviluppo richiesti dal comitato delle organizzazioni siciliane. Sappiamo per lunga esperienza, compagni - ha ripreso Longo dopo che si era smorzato il caldo applauso del comitato - che un impegno di questo tipo, che per portare avanti le lotte operaie e popolari è necessaria una forte organizzazione del nostro partito, in quanto a noi, non è risultato da rapporto e dai molti interventi dei compagni, i comunisti danno grandi e magnifiche prove di orgoglio, di iniziativa, di forza. Nel momento in cui noi, chiamiamo i lavoratori, le donne, i giovani ad entrare nelle nostre file, a rafforzare la nostra azione. Abbiamo dimostrato di essere in grado di essere capricci di energie e di passione. Aggiungiamo all'esempio e alla ammirazione di tutti, quanti si sono prodigati in questi giorni per soccorrere e ricostituire le popolazioni di queste contrade così provate dalla sventura. A coloro i quali dicono che tutti i partiti sono eguali, che tutti i dirigenti sono eguali, noi diciamo che l'esempio dei nostri compagni, dei nostri dirigenti, dei sindaci comunisti delle zone terremotate.

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam. Centinaia di manifestazioni a sostegno della lotta del popolo vietnamita sono in programma in tutta Italia. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario: nel corso di esse, infatti, oltre ad oratori del nostro partito, parleranno rappresentanti del PSUIP, socialisti autonomi, esponenti cattolici. In diversi centri la solidarietà con i patriotti e con il popolo del Vietnam in lotta per la libertà e l'indipendenza sarà espressa concretamente con la raccolta di sangue. Ecco le principali manifestazioni in programma per i prossimi giorni: MORLUPPO (Roma) Comizi; CREMONA, Tortona; VICENZA, Carini; LEC-

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam. Centinaia di manifestazioni a sostegno della lotta del popolo vietnamita sono in programma in tutta Italia. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario: nel corso di esse, infatti, oltre ad oratori del nostro partito, parleranno rappresentanti del PSUIP, socialisti autonomi, esponenti cattolici. In diversi centri la solidarietà con i patriotti e con il popolo del Vietnam in lotta per la libertà e l'indipendenza sarà espressa concretamente con la raccolta di sangue. Ecco le principali manifestazioni in programma per i prossimi giorni: MORLUPPO (Roma) Comizi; CREMONA, Tortona; VICENZA, Carini; LEC-

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam. Centinaia di manifestazioni a sostegno della lotta del popolo vietnamita sono in programma in tutta Italia. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario: nel corso di esse, infatti, oltre ad oratori del nostro partito, parleranno rappresentanti del PSUIP, socialisti autonomi, esponenti cattolici. In diversi centri la solidarietà con i patriotti e con il popolo del Vietnam in lotta per la libertà e l'indipendenza sarà espressa concretamente con la raccolta di sangue. Ecco le principali manifestazioni in programma per i prossimi giorni: MORLUPPO (Roma) Comizi; CREMONA, Tortona; VICENZA, Carini; LEC-

Centinaia di manifestazioni unitarie per il Vietnam. Centinaia di manifestazioni a sostegno della lotta del popolo vietnamita sono in programma in tutta Italia. Un numero notevole di comizi e di assemblee pubbliche avrà carattere unitario: nel corso di esse, infatti, oltre ad oratori del nostro partito, parleranno rappresentanti del PSUIP, socialisti autonomi, esponenti cattolici. In diversi centri la solidarietà con i patriotti e con il popolo del Vietnam in lotta per la libertà e l'indipendenza sarà espressa concretamente con la raccolta di sangue. Ecco le principali manifestazioni in programma per i prossimi giorni: MORLUPPO (Roma) Comizi; CREMONA, Tortona; VICENZA, Carini; LEC-

Enzo Modica